



**Calcio Serie A**  
Il Sassuolo evita la beffa col Pisa grazie a Thorstvedt che realizza il 2-2 al 95'

» Spezzani e Braglia alle pag. 36 e 37



**Calcio Serie B**  
Modena, dai bomber solo due gol su azione nelle prime 13 partite

» Panini a pag. 39



NUOVA

# GAZZETTA DI MODENA

Euro 1,80

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

www.gazzettadimodena.it

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2025  
ANNO 45 | Numero 325

Modena, via Emilia Est, 985  
CAP 41122 - TEL. 059/247311

Carpi via Nova, 28  
CAP 41012 - TEL. 059/698765

GRUPPO  
**sae**

## Donne vittime di violenze «Da gennaio già 500 casi»

**Carpi**  
Abusi sulla nipotina  
4 anni al nonno  
che dovrà risarcirla



» Montanari a pag. 20

**Formigine**  
Investì un giovane  
sceso dall'auto:  
patteggia un anno

a pag. 27

**Mirandola**  
Scontro fra camion  
Ferito un 45enne  
incastrato in cabina

» Marchetti a pag. 28

**Le emergenze**  
I carabinieri:  
oltre ottocento  
"codici rossi"

a pag. 13

**Il lavoro**  
Imprese femminili  
poche e in calo  
Sono solo il 21,7%

a pag. 11

Cinquecentodieci donne modenesi vittime di violenze da inizio anno, che hanno denunciato e chiesto aiuto. Un numero che da una parte preoccupa, ma che dall'altra dimostra «una maggiore consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere», sottolineano dalla Casa delle Donne di Modena, l'ente che ha accolto e dato supporto a queste 502 donne.  
» Canovi, Ducci e Bianchi alle pag. 10, 11 e 13

**50 Top Italy 2026** Lo chef modenese ancora sul podio, il suo è il miglior grande ristorante



**Bottura e la sua Osteria primi in Italia**  
«Grazie al lavoro di tutta la mia Family»

» L'Osteria Francescana dello chef modenese Massimo Bottura si conferma miglior ristorante in Italia nella classifica "50 Top Italy 2026". Al secondo posto Uliassi di Mauro Uliassi a Senigallia, al terzo Enoteca Pinchiorri a Firenze.

» Luppi a pag.

Italiamondo

**Regionali**  
Campania e Puglia  
al centrosinistra  
Veneto alla destra



a pag. 2

**Ucraina**  
Nuova bozza  
del piano di pace  
in 19 punti

a pag. 3

Attualità

**Governo**  
Settimana decisiva  
per la Manovra  
ma serve un vertice



a pag. 6

**Torino**  
Parto in casa  
Grave neonata  
trovata nel water

a pag. 3

**Ex Fonderie, per Mezzetti  
il progetto è un vero incubo**

**Modena** Costi raddoppiati e gestione non programmata

Il sindaco parla di bilancio, welfare potenziato e servizi confermati. Poi spara a zero sulla riqualificazione Ex Fonderie, descritte come un disastro progettuale.  
» Gardinale a pag. 15



**Modena**  
«Nessuno tocchi  
l'ex Proletto:  
più verde alla Sacca»

a pag. 18

**Una sicurezza per chi ci conosce.**

Onoranze Funebri Farri accompagna le famiglie di Modena da oltre 60 anni, trasformando il momento dell'addio in un gesto di cura, rispetto e memoria.

dal 1962 **Farri**  
ONORANZE FUNEBRI



h.24 059 236013



# Modena

**FORMULA DAY USE**  
Info@hotelstilvestro.eu - www.hotelstilvestro.eu  
Via Canaleto, 129 - San Prospero - Modena - Tel. 059 9127014

**PANCREGGIO RISTORANTE HOTEL**



**Incontri nelle scuole**  
Così il Centro Documentazione coinvolge i giovani

Nel corso del 2024, il Centro documentazione donna ha realizzato 106 iniziative culturali pubbliche di promozione della ricerca storica e dei patrimoni archivistici e di sensibilizzazione sull' tema dell' uguaglianza di genere. Iniziativa come convegni, dibattiti e tavole rotonde, spettacoli, mostre, letture animate e camminate. Nel 2024 sono state coinvolte 65 classi di 33 scuole e grado di Modena e provincia, per un totale di 1.500 alunni e 230 incontri.

**L'impegno**  
Al via un mese di iniziative: ecco il programma

La Casa delle Donne di Modena - formata da Casa delle donne contro la violenza, Centro documentazione donna, Differenza Modena, Donne nel Mondo, Gruppo Donne e Giustizia, Unione Donne in Italia - propone "Novembre alla Casa delle Donne", un mese di iniziative con il patrocinio del Comune (per info [www.laccasdelledonne Modena.it](http://www.laccasdelledonne Modena.it)).

# «Due casi in media ogni giorno»

## Sono 502 le modenesi accolte alla Casa delle donne da gennaio a ottobre. Aumento del 6% sul 2024: «C'è più consapevolezza, ma l'emergenza resta»

**Di Gabriele Canovi**

Cinquecentodieci donne modenesi vittime di violenza da inizio anno. Non è un numero banale, tutt'altro. Ma è un numero che dietro nasconde cinquemila storie di donne, cinquemila vite vissute diversamente, cinquemila speranze e aspirazioni. Ma anche cinquemila denunce, che si qualificano «una maggiore consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere, sia da parte della cittadinanza che dei servizi territoriali», come sottolinea dalla Casa delle Donne di Modena, l'associazione che ha accolto e dato supporto a queste 502 donne. Oggi è il 25 novembre e ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: una data scelta non a caso, ma per commemorare la vita, l'attivismo e il coraggio di tre sorelle, Patrizia, Maria Teresa e Milnera Mila, che hanno combattuto per la libertà del loro paese. È senti-

pre bene ricordare che tutti i giorni dovrebbero essere spinti a lottare contro questa piaga sociale, ma anche che le ricorrenze sono importanti. Perché serve parlare, sempre. Non solo il 25 novembre. E per questo ogni giorno, non solo oggi, trattiamo il tema con attenzione e sensibilità. Un tema, quello della violenza di genere, da cui è nato anche l'iniziativa "Novembre alla Casa delle Donne", l'evento della Gazzetta che l'anno scorso ha riempito i teatri modenesi portando sul palco "storie sommersive" di soppressione e violenza.

**Dati in crescita**

Dall'inizio anno al 31 ottobre, la Casa delle Donne di Modena ha accolto 502 donne (di cui 295 italiane), il 6% in più rispetto al 2024. La maggior parte di esse, 472, La maggior parte di loro ha figli e circa il 59% dei minori coinvolto direttamente o assistito a episodi di violenza. L'associazione ha registrato un aumento del 6% rispetto al 2024, «l'aumento complessivo - spiegano dal Centro - può essere interpretato come il risultato di una cre-



**La Casa delle donne**

sciente consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere, sia da parte della cittadinanza che dei servizi territoriali. L'auspicio è che questo dato sia anche l'esito positivo delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione promosse e della scelta di rafforzare la presenza sul territorio. Rimane predominante la violenza da parte di partner ed ex partner, ma si conferma la tendenza a un au-

mento dei casi in cui l'autore è un altro familiare o parente, in particolare all'interno delle famiglie d'origine.

**Le associazioni in campo**

Sono tante - per fortuna - le realtà attive sul nostro territorio. L'associazione Differenza Modena ha offerto anche quest'anno alle donne del territorio cicli di incontri o eventi singoli come corsi di ginnastica perinatale, yoga, incontri sul prendersi cura di sé, corsi sui tumori femminili e incontri sui temi della contraccezione coinvolgendo 153 donne in tutto il mondo di Modena, nelle sue attività di consulenza, mediazione culturale e ascolto con i corsi di lingua straniera, facilità l'accesso a servizi e iniziative sulle opportunità del territorio per favorire la partecipazione attiva delle donne straniere. L'associazione Gruppo Donne e Giustizia, invece, ha continuato a sostenere e a tutelare donne italiane e migranti in difficoltà perso-

**I numeri**  
Dall'inizio anno al 31 ottobre, la Casa delle Donne

502 donne (di cui 295 italiane), il 6% in più rispetto al 2024

Le iniziative La Casa delle Donne di Modena - formata da Casa delle donne contro la violenza, Centro documentazione donna, Differenza Modena, Donne nel Mondo, Gruppo Donne e Giustizia, Unione Donne in Italia, UDI Modena - propone "Novembre alla Casa delle Donne", un mese di iniziative con il patrocinio del Comune di Modena, per conoscere e approfondire la violenza maschile contro le donne, le sue radici storico-culturali, le forme di manifestazione e per ribadire l'importanza della prevenzione attraverso la promozione dell'educazione al rispetto e alla parità (programma completo su [www.laccasdelledonne Modena.it](http://www.laccasdelledonne Modena.it)).

**Le iniziative**

La Casa delle Donne di Modena - formata da Casa delle donne contro la violenza, Centro documentazione donna, Differenza Modena, Donne nel Mondo, Gruppo Donne e Giustizia, Unione Donne in Italia, UDI Modena - propone "Novembre alla Casa delle Donne", un mese di iniziative con il patrocinio del Comune di Modena, per conoscere e approfondire la violenza maschile contro le donne, le sue radici storico-culturali, le forme di manifestazione e per ribadire l'importanza della prevenzione attraverso la promozione dell'educazione al rispetto e alla parità (programma completo su [www.laccasdelledonne Modena.it](http://www.laccasdelledonne Modena.it)).

# Stasera "Ferite a morte" riempie il teatro Storchi «Educare per prevenire»

## Il progetto di Serena Dandini: sul palco anche il sindaco

**Di Paola Duci**



In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comune di Modena - Assessorato alle Politiche di Genere Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale - propone quest'anno, alle 19, al Teatro Storchi di Modena un reading teatrale intitolato "Ferite a morte", il progetto ideato e scritto da Serena Dandini in collaborazione con la sociologa e ricercatrice del CNR Maura Mistri e prodotto da Misanoradio.

Nato come format teatrale ispirato alla Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, "Ferite a morte" dà voce, con forza poetica e ironia, alle donne uccise da chi diceva di amarle. Attraverso una raccolta di monologhi che attingono alla cronaca e a storie vere, Serena Dandini costruisce un racconto postumo in cui le vittime sono protagoniste, risultando loro dignità, complessità e memoria.

Il debito di questo spettacolo era avvenuto nel 2013 - sottolinea Dandini - che purtroppo non potrà essere presente a Modena per impegni interregionali di carattere lavorativo - ma poi lo spettacolo è diventato un progetto internazionale e un manifesto contro il femminicidio, coinvolgendo attori, giornalisti, politici e rappresentanti della società civile in numerosi Paesi del mondo. Di questo sono particolarmente fiera e sono contenta che a Modena ci sia un patto di persone straordinarie che leggeranno i monologhi. Sono anche molto onorata del fatto che il sindaco di Modena, Massimo Merzetti leggerà l'unico monologo maschile della raccolta. Trovo questa sua scelta molto co-

**L'attesa**  
Serena Dandini porta stasera al Teatro Storchi il suo evento "Ferite a morte" (foto Gianfranco Moccilini)

Il suo evento "Ferite a morte" (foto Gianfranco Moccilini)

La lettura scaturirà da una collana allestita da Serena Dandini, Angela Maltano e Mariella Virga, alle scrittrici sono protagoniste, risultando loro dignità, complessità e memoria.

Il debito di questo spettacolo era avvenuto nel 2013 - sottolinea Dandini - che purtroppo non potrà essere presente a Modena per impegni interregionali di carattere lavorativo - ma poi lo spettacolo è diventato un progetto internazionale e un manifesto contro il femminicidio, coinvolgendo attori, giornalisti, politici e rappresentanti della società civile in numerosi Paesi del mondo. Di questo sono particolarmente fiera e sono contenta che a Modena ci sia un patto di persone straordinarie che leggeranno i monologhi. Sono anche molto onorata del fatto che il sindaco di Modena, Massimo Merzetti leggerà l'unico monologo maschile della raccolta. Trovo questa sua scelta molto co-

mal come oggi è indispensabile. Proprio per un'ottica di prevenzione. Nelle nuove generazioni assistiamo a fenomeni preoccupanti come possono essere quelli del controllo tra partner o del consenso. Trovo che sia rassicurante il fatto che ancora si debba stare a discutere sulla necessità o meno dell'educazione affettiva a scuola. È chiaro che sia necessaria come strumento di prevenzione fondamentale per il contrasto alla violenza di genere. Sull' sfondo, le immagini evocative dell'artista Rosella Fumasoni accompagnano la lettura, in un equilibrio di bellezza e dolore che restituisce senso alla memoria e al gesto collettivo del teatro. L' appuntamento rappresenta un'occasione di riflessione e partecipazione aperta alla cittadinanza, per rinnovare l'impegno condiviso contro ogni forma di violenza di genere. Il ingresso libero con prenotazione consigliata. Informazioni e prenotazioni presso la biglietteria Teatro Storchi (0592136921 [biglietteria@teatrostorchi.com](mailto:biglietteria@teatrostorchi.com)) o sul sito di ERT [modena.ert.it](http://modena.ert.it) magnatiato.com.

Foto: G. Moccilini

# «Violenza di genere nel mondo del lavoro Solo un'impresa su cinque è femminile»

## L'analisi di Impresa Donna Confercenteri Modena: «Bisogna abbattere le barriere»



**Daniela Boti**

Impreside Impresa Donna Confercenteri Modena

Le dipendenti incontrano ancora difficoltà nell'avanzamento professionale, con accesso limitato a posizioni di leadership e persistente differenza retributiva rispetto ai colleghi. Secondo i dati Istat del gennaio 2025, la differenza salariale media a parità di mansioni tra uomini e donne si attesta intorno al 15%. Ulteriori dati, rilevati dal Rendiconto sociale dell'Impresa presentano a ottobre, mostrano che nel nostro Paese una lavoratrice del

settore privato nel 2023 ha guadagnato in media il 25% in meno dei propri omologhi uomini. Secondo la recente ricerca, condotta dal gruppo Itecsa della Childa dell'Università Cattolica, il gender pay gap aumenta progressivamente fino a impennarsi verso fine carriera, superando il 30%. Un fenomeno che chiamiamo "soffitto di cristallo", che ostacola l'accesso delle donne a posizioni apicali, inoltre, carriera discontinue e basse retribuzioni favorisco-

**I problemi**  
Le dipendenti incontrano difficoltà e accesso limitato a posizioni di leadership

no l'abbandono del lavoro e, in ogni caso, portano a ridotte contribuzioni previdenziali con conseguenti trattamenti pensionistici più bassi, penalizzando qualità della vita e sicurezza economica delle donne anziane.

Anche le piccole imprenditrici trovano difficoltà nel vedere il nostro territorio per il mancato accesso alle risorse, la crescita e la competitività delle imprese guidate da donne penalizzate nell'ottenimento di finanziamenti: una recente in-

de lo sviluppo e l'innovazione dell'intero tessuto economico. «Le imprenditrici e lavoratrici - afferma Daniela Boti, presidente Impresa Donna Confercenteri Modena - rappresentano una risorsa insostituibile. Dobbiamo considerare una forma di violenza anche gli ostacoli che limitano le donne alla parità di opportunità e economica, che limitano la loro autonomia e impediscono il loro futuro. Occorre un impegno delle istituzioni per rafforzare le politiche di parità salariale, promuovere programmi di mentoring e formazione dedicati, facilitare l'accesso al credito e favorire situazioni di crescita e lavoro sicuro. Sostenere le donne significa investire nella competitività e nella giustizia sociale.